

OSSERVATORIO SULLA COMUNICAZIONE ADOLESCENZIALE

Tra reale e virtuale (immateriale)

PROTOCOLLO D'INTESA





Protocollo d'intesa per la realizzazione di una ricerca azione sulla comunicazione tra reale e virtuale in adolescenza

COMUNICAZIONE

Nella società attuale l'accelerazione dei processi comunicativi e la sempre più elevata e facilmente disponibile potenza incorporata nelle nuove tecnologie ha diffuso inediti e urgenti interrogativi e prodotto l'esigenza, sempre più stringente, di capire quale trasformazione stia avvenendo a livello dei rapporti interpersonali e sociali, delle strutture mentali plasmate dal massiccio loro uso, ma, anche quale potenziale sia da loro posseduto in grado di amplificare la possibilità di agire ed esplorare mondi, di modificare comportamenti, valori e la cultura locale e globale.

E' evidente la difficoltà di monitorare in tempi reali l'evolversi della situazione per costruire un quadro generale da cui trarre ipotesi e formulare indicazioni utili che permettano di governare processi così complessi nell'ambito educativo, per tutti coloro che con ruoli diversi interagiscono con gli adolescenti.

E' valutato positivamente il lavoro di ricerca iniziato nel 2008, documentato nei tre quaderni della collana Bergamo University Press 2011-2013-2015, e si considera adeguata la modalità strategica che ha consentito di rilevare in modo sincronico e diacronico le variabili in atto nelle trasformazioni sociali e culturali, che hanno indotto modificazioni significative nelle relazioni, nella comunicazione, nella mentalità e negli stili di apprendimento. Nello specifico, il lavoro ha avuto lo scopo di mettere a fuoco le modalità con le quali gli adolescenti attraversano la loro età di passaggio mediata in ogni fatto comunicativo, relazionale, affettivo da mobile device con i quali partecipano attivamente alla creazione della "società dell'informazione", sperimentando in questa la costruzione della propria identità, cioè agendo in una piazza virtuale, ancora poco conosciuta agli adulti, che mantengono una rappresentazione dell'adolescente basata sulla vita reale, manifesta.

L'unità d'intenti è sostenuta dal diffuso e grande bisogno di conoscenza e di acquisizioni di nuove competenze e chiavi interpretative avvertito da genitori, insegnanti, educatori, operatori culturali che vivono contesti in cui sperimentano ogni giorno la necessità di entrare in comunicazione con i giovani e di gestire i contesti comunicativi.

La rete che si costituisce, in continuità con le precedenti ricerche, ritenendo fondamentale integrare l'approccio tra i vari soggetti aderenti l'accordo e impostare una politica generale e specifica in questo campo nevralgico nell'attuale realtà, si propone di:

- ✓ continuare a monitorare la comunicazione e la relazione tra Piazza Virtuale e Piazza Reale (tenendo conto delle innovazioni nei social networks e non solo), sempre contemplando i due diversi approcci: qualitativo e quantitativo
- ✓ definire e lavorare su un campione ampio e significativamente rappresentativo relativamente alla scuola secondaria di primo e secondo grado e anche su alunni e ragazzi di età e gradi inferiori
- ✓ condividere le informazioni assunte e confrontarsi circa il loro significato con docenti, genitori, studenti, agenzie culturali e sociali
- ✓ mantenere la struttura organizzativa che in questi anni ha dato continuità al lavoro permettendo così
 - di costruire una serie storica di dati che aiutano a indicare il trend
 - di sedimentare modelli e strumenti di ricerca sempre più raffinati e pertinenti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

I seguenti soggetti:

- ✚ **MEDAS onlus (Movimento Educativo Diritto Allo Studio)** con sede legale a Bergamo, via Mazzini, 48, in persona del prof. **GIUSEPPE BERTI**,
- ✚ **AT BERGAMO** con sede in Bergamo, via Pradello 12, in persona della Dirigente dott.ssa **PATRIZIA CRIZIANI**
- ✚ **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO – CQIA - Centro per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento**, con sede legale in Bergamo, Via Salvecchio 19, in persona di **prof.ssa DOMENICA CULLANA SANDRONE**
- ✚ **PROVINCIA di BERGAMO - Settore Welfare, Turismo e Cultura** - con sede legale a Bergamo, via Torquato Tasso 8, in persona del dott. **SILVANO CHERARDI**
- ✚ **ATS PROVINCIA di BERGAMO** con sede legale in Bergamo, via Galliccioli, 4 - in persona della direttrice generale dott.ssa **MARIA AZZI**
- ✚ **COMUNE di BERGAMO Assessorato all'Istruzione** - con sede legale in Bergamo, Piazza Matteotti, 27 - in persona del Dirigente della Direzione Servizi Sociali ed Educativi dott. **CASPERE PASSANANTE**
- ✚ **FONDAZIONE BERGAMO NELLA STORIA** con sede in Bergamo, Piazza Mercato del fieno 6/a, in persona dell'Amministratore Delegato dott. **EMILIO MORESCHI**
- ✚ **COOR. CO. GE** (Coordinamento delle Associazioni e dei Comitati Genitori delle scuole Superiori della provincia di Bergamo), presso lo sportello genitori AT di Bergamo, via Pradello, 12, in persona di **MARILISA ZAPPPELLA**
- ✚ **UPEE** (Ufficio per la Pastorale dell'Età Evolutiva) con sede in Bergamo, Piazza Duomo, 5 - in persona di **don EMANUELE POLETTI**

convengono di dare continuità

all' **OSSERVATORIO SULLA COMUNICAZIONE ADOLESCENZIALE** tra **REALE E VIRTUALE (OSCARV@bg)** della provincia di Bergamo.



ART. 4 RUOLO DEGLI ADERENTI

Le Parti si impegnano a condividere il profilo delle iniziative e a monitorarne e valutarne congiuntamente gli esiti. In particolare

- **MEDASonlus** svolge il ruolo di coordinamento delle attività tra le parti, dalla progettazione allo sviluppo degli strumenti d'indagine alla elaborazione finale
- **AT** svolge un ruolo di soggetto animatore nella promozione delle attività oggetto della ricerca presso le scuole di Bergamo e della provincia ed, in particolare, favorirà il coinvolgimento della Consulta Studentesca
- **P'UNIVERSITA'** mette a disposizione personale qualificato e competenze scientifiche nel campo della consulenza, della ricerca e a contribuire all'identificazione, allo sviluppo e alla validazione di strumenti di supporto. Provvede, inoltre, alla formazione di un data base in cui raccogliere le risposte ai questionari e alla elaborazione statistica nei termini richiesti
- **La PROVINCIA** si impegna a sostenere, compatibilmente con le risorse disponibili, le attività dell'Osservatorio. In particolare garantirà il raccordo tra le attività del progetto e le esperienze con le quali il Settore ha già in essere delle collaborazioni o delle quali è a conoscenza
- **Il COMUNE** di Bergamo svolge un ruolo di promozione delle attività oggetto della ricerca presso le scuole della città di Bergamo
- **ATS** di Bergamo mette a disposizione personale qualificato e competenze scientifiche nel campo della consulenza sulle relazioni e dinamiche di gruppo e coopera alla conduzione di focus group dei genitori e degli operatori
- **La FONDAZIONE BERGAMO nella STORIA** si rende disponibile a fornire competenze scientifiche nel campo della ricerca storica e coopera alla realizzazione delle varie fasi di lavoro, in particolare nella conduzione di focus group
- L'associazione **COOR.CO.GE** si impegna a promuovere le attività dell'Osservatorio verso i Comitati e le Associazioni dei genitori delle scuole superiori e gli Istituto Comprensivi, attraverso il neonato Coordinamento, a partecipare all'elaborazione degli strumenti di indagine svolgendo un ruolo di animatore nella promozione delle attività oggetto della ricerca presso i genitori degli studenti ed a partecipare allo sviluppo degli strumenti e fasi della ricerca
- **UPEE** si impegna a sostenere le attività dell'Osservatorio. In particolare garantirà l'applicazione degli strumenti di ricerca nei luoghi di aggregazione gestiti direttamente

ART. 5 COMITATO SCIENTIFICO

Le parti convengono sull'opportunità di costituire un Comitato Scientifico composto da un rappresentante indicato da ciascun Ente, il cui compito sarà:

- promuovere e coordinare da un punto di vista scientifico ed organizzativo l'attività di collaborazione prevista dal Protocollo d'Intesa;
- verificare l'attuazione del presente protocollo in tutti i suoi aspetti scientifici;
- redigere una relazione intermedia e finale da presentare in un'apposita iniziativa pubblica alle scuole e ai soggetti interessati.

ART. 6
PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Le parti convengono che tutti i diritti di proprietà intellettuale saranno regolati negli accordi attuativi del presente protocollo d'intesa, secondo il caso specifico e le concrete circostanze.

ART. 7
DURATA, RINNOVO E RECESSO

Il protocollo d'intesa decorre dalla sua stipula e avrà la durata fino al 31/12/2018. Alla scadenza potrà essere rinnovato per espressa volontà dei firmatari.

ART. 8
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università provvede al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi al presente protocollo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali". La Direzione si impegna a trattare i dati personali dell'Università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

ART. 9
VERTENZE E FORO COMPETENTE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, la controversia sorta in relazione alla presente convenzione sarà di competenza del Foro di Bergamo.

ART. 10
REGISTRAZIONE E SPESE

Il presente protocollo d'intesa sarà registrato solo in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131/86.

Le spese inerenti alla presente convenzione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

per MEDASonlus

Luigi Berte

per AMBITO TERRITORIALE BERGAMO

Praxian

per CQIA - UNIVERSITA' BERGAMO

Luigi Berte

per PROVINCIA di BERGAMO

Luigi Berte

per ATS di BERGAMO

Luigi Berte

per COMUNE di BERGAMO

Luigi Berte

per FONDAZIONE BERGAMO nella STORIA

Luigi Berte

per COOR.CO.GE

M. Gabriele Zaffarello

per UPEE

Luigi Berte

Bergamo, dal 23/10
dal 23/11 / 2017